PREFETTURA di POLA

Nr.353 Gab. Pola, 3 febbraio 1944 XXII

OGGETTO: Servizio corriere speciale per Trieste ed altre città dell'Italia settentrionale e centrale.

E' stato istituito un servizio trisettimanale di corriere tra questa Prefettura e l'ufficio corrispondenza della Prefettura di Trieste.

Dalla Prefettura di Trieste partono a loro volta altri corrieri diretti in tutte le città dell'Italia settentrionale e centrale.

Tutti gli uffici pubblici di Pola che intendono servirsi di tale mezzo rapido e sicuro per comunicare con i Ministeri (anche senza indicazione della località) ed altri uffici pubblici dello Stato, dovranno far pervenire all'ufficio di Gabinetto di questa Prefettura entro le ore 11 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, la corrispondenza in busta chiuse, numerate ed accompagnate da un elenco, in duplice copia, conforme all'unito modulo.

La seconda copia dell'elenco sarà restituita dalla Prefettura di Trieste, tramite quest'ufficio, in segno di ricevuta ed assicurazione di inoltro.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA di POLA

Nr.39I Gab. Pola 4 febbraio 944 XXII

OGGETTO: Intitolazione vie,piazze,alberghi a persone dell'ex casa regnante ed al gruppo dei traditori del periodo dal 25 luglio all'8 settembre 1943.

ALLA QUESTURA DI POLA
AI GRUPPI CARABINIERI DI POLA - CAPODISTRIA - PISINO
AI COMUNI DELLA PROVINCIA
ALL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

Comunico,per conoscenza e norma,la seguente circolare telegrafica in data 1°febbraio 1944-XXII:

"" Con telegramma 25 dicembre u.s.è stato disposto che siano soppres-
"se intitolazioni vie piazze alberghi persone ex casa regnante e
"gruppo traditori periodo 25 luglio 8 settembre u.s. A complemento
detto telegramma comunicasi che abolizione intendesi estesa a tutti
"i membri casa regnante anche se da tempo scomparsi e che intitola-
ézioni sono da sopprimersi altresì per istituzioni beneficienza,asili,
"ospedali,centri assistenza et simili."""

Prego provvedere ciascuno nei limiti della propria competenza, assicurando.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. U 5 FEB. 44 269
Div. N°
N.

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.39I Gab. Pola 4 febbraio 944 XXII

OGGETTO: Intitolazione vie,piazze,alberghi a persone dell'ex casa regnante ed al gruppo dei traditori del periodo dal 25 luglio all'8 settembre 1943.

ALLA QUESTURA DI POLA
AI GRUPPI CARABINIERI DI POLA - CAPODISTRIA - PISINO
AI COMUNI DELLA PROVINCIA
ALL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

Comunico,per conoscenza e norma,la seguente circolare telegrafica in data 1°febbraio 1944-XXII:

"" Con telegramma 25 dicembre u.s.è stato disposto che siano soppres-
"se intitolazioni vie piazze alberghi persone ex casa regnante e
"gruppo traditori periodo 25 luglio 8 settembre u.s. A complemento
detto telegramma comunicasi che abolizione intendesi estesa a tutti
"i membri casa regnante anche se da tempo scomparsi e che intitola-
ézioni sono da sopprimersi altresì per istituzioni beneficienza,asili,
"ospedali,centri assistenza et simili."""

Prego provvedere ciascuno nei limiti della propria competenza, assicurando.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

I6• scsc X I20==68==9/2==II45.=

228

Capi provincia Italia.=

440 prego disporre immediato blocco depositi bancari intestati ex casa regnante aut membri stessa casa et comunicare ammontare pun assumere controllo amministrativo et direzione gestione pertinenza ex casa reale per fondi aziende agrarie virgola fabbricati ecc punto anche per tale gestione prego inviare consistenza et situazione al 31/I/22 indicando nominativi elementi ex ministero casa regnante costi presenti et loro incarichi punto = Barracu.= Cresid. C. Alin.?

I7

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 17 FEB. 44
Div. V/1
Al. N. 535

Brioni?

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PRETURA DI STATO CAPODISTRIA

Nro.367/43 R.Gen. Capodistria li 11-2-1944

Alla PREFETTURA

POLA

Si prega volerci trasmettere gli estremi dell'ultima disposizione-decreto concernente le norme sul coprifuoco.

La pratica à carattere d'urgenza.

IL PRIMO PRETORE:

PRETURA CAPODISTRIA

PREFETTURA DI POLA
PROV. 23 FEB 1944
N° 7394

QUESTURA
24 FEB. 1944
POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

229

XXI 4 15/2

GAB. 535

Beni di pertinenza dell'ex Casa Reale o di membri di essa.

ALLA QUESTURA

P O L A

La Presidenza del Consiglio dei Ministri telegrafa:

440 Prego disporre immediato blocco depositi bancari intestati ex casa regnante aut membri stessa casa et comunicare ammontare punto Assumere controllo amministrativo et direzione gestione per tinanza ex casa reale per fondi aziende agrarie, fabbricati ecc.anche per tale gestione prego invia consistenza et situazione al 31/1.22 indicando nom nativi elementi ex ministero casa regnante costi presenti et loro incarichi.BARACCU"""

Prego fare gli opportuni accertamenti e riferire provvedendo subito all'immediato blocco di eventua depositi.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

15/2 944

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Segue

PREFETTURA DI POLA
Pervenuto 18 FEB 44
Div.
Arr. N.°

PREFETTURA di POLA

Nr.619 Gab.

Pola 16/2.1944 XXII

Oggetto: Domande di famiglie intese ad ottenere la liberazione di militari italiani internati in Germania

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

Pervengono spesso a questa Prefettura domande di familiari di militari italiani internati in Germania intese ad ottenere la liberazione.

Al riguardo si fa presente che soltanto in casi eccezionali di interesse economico - militare le autorità germaniche possono prendere in considerazione tali domande e che un interesse economico-militare ricorre soltanto nella ipotesi che l'internato fosse occupato come operaio qualificato o impiegato con funzioni tecniche o direttive in uno stabilimento di industrie belliche o che la sua assunzione si renda indispensabile per motivi urgenti. Ove non sia possibile dimostrare la sussistenza delle condizioni suddette, i Comuni sono invitati a non dar corso a domande del genere, che non potranno essere accolte.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA di POLA

Nr.619 Gab. Pola 16/2.1944 XXII

Oggetto: Domande di famiglie intese ad ottenere la liberazione di militari italiani internati in Germania

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

Pervengono spesso a questa Prefettura domande di familiari di militari italiani internati in Germania intese ad ottenere la liberazione.

Al riguardo si fa presente che soltanto in casi eccezionali di interesse economico - militare le autorità germaniche possono prendere in considerazione tali domande e che un interesse economico-militare ricorre soltanto nella ipotesi che l'internato fosse occupato come operaio qualificato o impiegato con funzioni tecniche o direttive in uno stabilimento di industrie belliche o che la sua assunzione si renda indispensabile per motivi urgenti. Ove non sia possibile dimostrare la sussistenza delle condizioni suddette, i Comuni sono invitati a non dar corso a domande del genere, che non potranno essere accolte.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
COMANDO XVI° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO
Gruppo provv. di Capodistria (Stralcio)

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. LI 24 FEB 44
DIV. XVII 94
N° 776

N° 8/I di Prot.div.R.P. Capodistria, li 19 Febbraio 1944.XXII°

OGGETTO:= Situazione alimentare di Pinguente.=

AL COMANDO DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI TRIESTE
ALLA PREFETTURA DI POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

La situazione alimentare di Pinguente diventa ogni giorno più precaria e non sarà lontano il giorno in cui diventerà insostenibile.

Da circa tre mesi dal contado non affluiscono più in Pinguente carne,latte,uova,vino,legumi,verdura,legna da ardere,ecc. perchè così vogliono i partigiani che dominano le vie di comunicazioni,la vita e gli averi degli abitanti delle campagne.=

Intanto questi ultimi ricevono tabacchi,sale,derrate contingentate,sussidi e comprano in Pinguente quanto gli occorre e quanto si vende liberamente nei negozi.=

Da questa settimana i partigiani hanno impedito il transito di un camion che una volta per settimana effettuava il viaggio Pinguente-Trieste e viceversa a beneficio del mercato del luogo.=

Inoltre gli abitanti del contado non pagano le tasse pur non rinunciando ai benefici che possono avere.=

Il podestà di Pinguente non prende alcuna iniziativa preoccupato com'è dell'avvenire e della possibilità di rimanere al suo posto incolume con qualsiasi cambiamento di situazione.=

Il presidio locale per insufficienza di uomini e di mezzi non può portare la sua azione persuasiva fuori di Pinguente.=

L'Arma pur non può contare nè sulla sua forza presente,nè sul prestigio passato.= Quindi tutto si riduce ad una lenta agonia morale e materiale dalla quale è necessario uscire ad ogni costo.=

Per fare ciò occorrono uomini e mezzi,e,comunicazioni sicure.=

Intanto l'Ecc. il Prefetto dell'Istria potrebbe imporre al podestà di fare distribuire tabacchi e derrate contingentate solo dietro pagamento in natura cioè: carne,vino,uova,latte,legna ecc.,costituendo

%%%

PREFETTURA di POLA

Nr.725 Gab. Pola,li 28 febbraio 1944 XXII

Oggetto: Decorati di medaglia al valore austriache.

AI PODESTA'e COMMISSARI PREFETTIZI
DELL' ISTRIA

.Il Consultore Germanico in sede fa presente che il Supremo Commissario di operazioni "Litorale Adriatico" di Trieste nel mese di dicembre 1943 ha disposto che tutti coloro,che sono in possesso di medaglie al valore della cessata monarchia austroa-ungarica hanno diritto al pagamento di un soldo d'onore.

Pertanto,onde mettere le competenti Autorità in grado di esaminare le domande degli interessati indirizzate al Supremo Commissario è necessario che gli aventi diritto,nelle domande stesse indichino le seguenti notizie:

1) grado raggiunto nell'esercito o nella marina austriaca(Dienst grad)
2) corpo militare (Truppenkoerper
3) pertinenza (Volkszugehoerigkeit)
4) dati di nascita
5) anno di presentazione
6) professione
7) domicilio
8) medaglia al valore (oro,argento di 1 classe,II classe)
9) diploma.

Prego voler dare la più ampia diffusione alla presente circolare.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA di POLA

Nr. 725 Gab. Pola, li 28 febbraio 1944 XXII

Oggetto: Decorati di medaglia al valore austriache.

AI PODESTA'e COMMISSARI PREFETTIZI
DELL' ISTRIA

Il Consultore Germanico in sede fa presente che il Supremo Commissario di operazioni "Litorale Adriatico" di Trieste nel mese di dicembre 1943 ha disposto che tutti coloro, che sono in possesso di medaglie al valore della cessata monarchia austroa-ungarica hanno diritto al pagamento di un soldo d'onore.

Pertanto, onde mettere le competenti Autorità in grado di esaminare le domande degli interessati indirizzate al Supremo Commissario è necessario che gli aventi diritto, nelle domande stesse indichino le seguenti notizie:

1) grado raggiunto nell'esercito o nella marina austriaca (Dienstgrad)
2) corpo militare (Truppenkoerper
3) pertinenza (Volkszugehoerigkeit)
4) dati di nascita
5) anno di presentazione
6) professione
7) domicilio
8) medaglia al valore (oro, argento di I classe, II classe)
9) diploma.

Prego voler dare la più ampia diffusione alla presente circolare.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

29/2 4 X

XVII/94

GAB. 776

Situazione alimentare di Pinguente

AL DEUTSCHER BERATER
AL COMANDO 60 LEGIONE G.N.R.

P O L A

Per opportuna notizia trasmetto copia della lettera del Comando gruppo carabinieri di Capodistria e relativa all'oggetto.
Gradirò conoscere gli eventuali provvedimenti che potranno essere adottati.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA di POLA

Nr.739 Gab.

Pola 2 marzo 1944 XXII

Oggetto: Attività culturale

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI DELL'ISTRIA
ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'ISTRIA
ALL'ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO

POLA

Il Consulente Germanico presso questa Prefettura mi ha rivolto la seguente lettera:

""" Per il mantenimento e il ravvivamento del movimento culturale (musica, teatro, sport, ecc.) devono essere chiamati per le relative sovvenzioni anzitutto le autorità e istituzioni locali.

Vi prego di stabilire a quanto ammontavano le relative sovvenzioni, a quanto ammontava il contributo annuo delle istituzioni locali, e quanto contribuiva il Ministero della Cultura Popolare. Inoltre quanto può essere stabilito per questo scopo dalle autorità locali.

Vi prego di un sollecito svolgimento, affinchè possa fare i necessari passi in base alle Vostre dichiarazioni."""

Prego gli Enti in indirizzo di volermi fornire con sollecitudine i dati richiesti, onde poter rispondere analogamente al predetto consulente.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

280

PREFETTURA di POLA

Nr.739 Gab. Pola 2 marzo 1944 XXII

Oggetto: Attività culturale

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI DELL'ISTRIA
ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'ISTRIA
ALL'ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO
POLA

Il Consulente Germanico presso questa Prefettura mi ha rivolto la seguente lettera:

""" Per il mantenimento e il ravvivamento del movimento culturale (musica, teatro, sport, ecc.) devono essere chiamati per le relative sovvenzioni anzitutto le autorità e istituzioni locali.

Vi prego di stabilire a quanto ammontavano le relative sovvenzioni, a quanto ammontava il contributo annuo delle istituzioni locali, e quanto contribuiva il Ministero della Cultura Popolare. Inoltre quanto può essere stabilito per questo scopo dalle autorità locali.

Vi prego di un sollecito svolgimento, affinchè possa fare i necessari passi in base alle Vostre dichiarazioni."""

Prego gli Enti in indirizzo di volermi fornire con sollecitudine i dati richiesti, onde poter rispondere analogamente al predetto consulente.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI POLA

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

426

XXVII 2 marzo 4 XXII

?

GAB. 794

Coprifuoco

Al Comando Militare Germanico
P O L A
Castello Veneziano

Vi prego volermi comunicare gli estremi dell'ultima disposizione o se possibile trasmettermi una copia della stessa, concernente le norme sul coprifuoco.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

Tomi

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

428

Pola, li 2 Marzo 1944.

IL CONSULENTE GERMANICO
per la PROVINCIA DELL'ISTRIA
a P O L A

XXVII

Div. II/ Dr. Sk.
55

N° 938

Al
Signor Prefetto
a P o l a

Oggetto: Disposizioni per le ore di chiusura e di coprifuoco.

Per il definitivo chiarimento della questione dell'ora di chiusura e di coprifuoco Vi comunico il seguente :
Mi riferisco alla disposizione dell'Alto Commissario del 22 Dicembre 1943 e alla mia nota Zl.6 I/ Dr.Sk. del 22-1-44 :
Principio e fine dell'ora di chiusura destinate Voi quale Prefetto di locale pertinenza, dopo ricevuta la mia decisione in via dell'Ordinanza amministrativa.
Dal divieto di transitare o passare per Strade, piazze durante le ore di coprifuoco sono esclusi i appartenenti dell'Armata Germanica, del seguito dell'Armata Germanica, la Polizia Germanica, le forze degli Uffici militari Germanici ed altre Persone della pertinenza Germanica, i quali si possono legitimare con un lasciapassare con fotografia, di validità.
Dal divieto possono essere esclusi dietro richiesta, le persone, che per doveri d'ufficio devono passare, nell'interesse pubblico, le vie anche durante le ore del coprifuoco. Voi dovete, quale Prefetto competente decidere per la richiesta. Prima deve essere presa in ogni caso la mia decisione.
In generale deve essere fatta eccezione soltanto per i appartenenti di professioni necessarie come Medici, Levatrici, Veterinari ed appartenenti delle aziende del trasporto e della società del Gas e dell' Elettricità. Mi richiamo alla mia nota del 22 Gennaio 1944.
Al richiedente verrà data una legitimazione che può uscire durante le ore dell'oscuramento per seguire la sua professione, per sempre oppure per un determinato periodo di tempo. L'ufficio per i Lasciapassare viene sciolto. In quei casi che vengono richiesti dei prolungementi di Lasciapassare emessi ~~Il~~ dal mio Ufficio, possaono essere prolungati senza domanda per un mese.
Come d'accordo, Volete stabilire l'ora dell'oscuramento con decorrenza del 4 Marzo ~~dalle~~ inizio ore 21, fine ore 5.

Firma
illegibile.

Prefetto
atti.
Zuffetto

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

Pola, li 2 Marzo 1944.

IL CONSULENTE GERMANICO

per la PROVINCIA DELL'ISTRIA

a P O L A

Div. II/ Dr. Sk.
55

Al
Signor Prefetto
a P o la

Oggetto: Disposizioni per le ore di chiusura e di coprifuoco.

Per il definitivo chiarimento della questione dell'ora di chiusura e di coprifuoco Vi comunico il seguente :
Mi riferisco alla disposizione dell'Alto Commissario del 22 Dicembre 1943 e alla mia nota Zl.6 I/ Dr.Sk. del 22-1-44 :
Principio e fine dell'ora di chiusura destinate Voi quale Prefetto di locale pertinenza, dopo ricevuta la mia decisione in via dell'Ordinanza amministrativa.
Dal divieto ~~sono~~ transitare o passare per Strade, piazze durante le ore di coprifuoco sono esclusi i appartenenti dell'Armata Germanica, del seguito dell'Armata Germanica, la Polizia Germanica, le forze degli Uffici militari Germanici ed altre Persone della pertinenza Germanica, i quali si possono legitimare con un lasciapassare con fotografia, che validità.
Dal divieto possono essere esclusi dopo richiesta, le persone, che per doveri d'uffivio devono passare, nell'interesse pubblico, le vie anche durante le ore del coprifuoco. Voi dovete, quale Prefetto competente decidere per la richiesta. Prima deve essere presa in ogni caso la mia decisione.
In generale deve essere fatta eccezione soltanto per i appartenenti di professione necessarie come Medici, Levatrici, Veterinari ed appartenenti delle aziende del trasporto e della società del Gas e dell' Eletricità. Vi richiamo alla mia nota del 22 Gennaio 1944.
Al richiedente verrà data una legitimazione che può uscire durante le ore dell'oscuramento per seguire la sua professione, per sempre oppure per un determinato periodo di tempo. L'ufficio per i Lasciapassare viene sciolto. In quei casi che vengono richiesti dei prolungamenti di Lasciapassare emessi ~~di~~ dal mio Ufficio, possaono essere prolungati senza domanda per un mese.
Come d'accordo, Volete stabilire l'ora dell'oscuramento con decorrenza del 4^Marzo ~~dalle~~ inizio ore 21, fine ore 5.

Firma
illegibile.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (3)

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
in POLA

Pola, den 2.Maerz 1944

Abt.II/Dr.Sk.
55

An den
Herrn Praefekten
in Pola

Betreff: Verordnung ueber die Sperrstunde und die Polizeistunde.

Zur endgueltigen Klaerung der Frage ueber die Sperrstunde und Polizeistunde gebe ich Ihnen folgendes bekannt:

Ich beziehe mich dabei auf die Verordnung des Obersten Kommissars vom 22.Dez.1943 und auf mein Schreiben Zl.6 I/a Dr.Sk. vom 22.1.44.

Beginn und Ende der Sperrstunde bestimmen im Wege der Verwaltungsanordnung nach Einholung meiner Entscheidung Sie als oertlich zustaendiger Praefekt.

Von dem Verbot, oeffentliche Strassen , Plaetze und Wege waehrend der Sperrstunde zu befahren oder zu betreten, sind die Angehoerigen der Deutschen Wehrmacht, der deutschen Polizei , des deutschen Wehrmachtsgefolges, die Einsatzkraefte deutscher Dienststellen und sonstige Reichsdeutsche die sich durch einen gueltigen deutschen Lichtbildausweis ueber ihre Person ausweisen koennen, ausgenommen.

Von dem Verbot koennen auf Antrag ferner die Personen ausgenommen werden, deren berufliche Pflichten im ueberwiegenden oeffentlichen Interesse das Betreten und Befahren der oeffentlichen Strassen, Plaetze und Wege auch waehrend der Sperrstunde erforderlich machen. Ueber den Antrag entscheiden Sie als oertlich zustaendiger Praefekt. Vorher ist jedoch in jedem einzelnen Falle meine Entscheidung einzuholen.

./.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Im uebrigen soll die Ausnahmemoeglichkeit nur auf Angehoerige gewisser lebensnotwendiger Berufe, wie Aerzte, Hebammen, Tieraerzte und die Angehoerigen der Verkehrs-und Versorgungsbetriebe (Gaswerk Elektrizitaetswerk) angewandt werden. Ich verweise diesbezueglich auf mein Schreiben vom 22.Jaenner 1944. Dem Antragsteller ist im Genehmigungsfall eine Bescheinigung des Inhaltes auszustellen, dass er in Ausuebung seines Berufes von der Innehaltung der Sperrstunde allgemein oder fuer bestimmte Zeiten befreit ist . Die bisher bei meiner Dienststelle bestandene Passierscheinstelle wird mit sofortiger Wirksamkeit aufgeloest. In jenen Faellen, wo der Antragsteller eine Verlaengerung der Gueltigkeit einer von meiner Passierscheinstelle ausgestellten Bescheinigung verlangt, kann die Verlaengerung ohne vorherige Rueckfrage bei mir jeweils fuer 1 Monat erteilt werden.

Wie besprochen, wollen Sie ab 4.Maerz 1944 den Beginn der Sperrstunde mit 21 Uhr , das Ende der Sperrstunde mit 5½ Uhr festsetzen .

Div. Gab. N. 869

XXVII/431

Il Prefetto

della Provincia dell'Istria

VISTA l'ordinanza 22 dicembre 1943, n.15 del Supremo Commissario per la Zona di operazioni del "Litorale Adriatico" relativa al coprifuoco;

SENTITO il Consulente Germanico presso questa Prefettura;

O R D I N A

Nella città di Pola, a decorrere da domani 4 corrente, l'orario di coprifuoco è fissato dalle ore 21 alle 5.30.

Resta invariato l'orario di coprifuoco finora in vigore nelle eltre località della Provincia.

Pola 3 ~~aprile~~ marzo 1944-XXII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL PREFETTO
(ARTUSI)

Alla Stadtkommandatur
Al Hafenkommandatur
~~Al Commissario Prefett. Pola~~
Al Comando Gruppo carabinieri
Al Comando compagnia carabinieri
Alla 60 Legione G.N.R.
Alla Pretura
Alla Questura
Alla Procura di Stato
Al Deutscher Berater
Al Comando Polizia di sicurezza Pola

per conoscenza e norma.
IL PREFETTO

PREFETTURA di POLA

Nr.874 Gab. Pola 4 marzo 1944-XXII

Oggetto: Chiamata per il servizio di guerra delle classi 1923,1924 e 1925.

Raccomandata - espresso

Ai sig.Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni

Ai Rev.mi Parroci della Provincia dell'Istria

e per conoscenza:

Alle Ecc.ze Rev.me l'Arcivescovo di Zara ed i Vescovi di Parenzo e Trieste

Deutscher Berater Pola

Trasmetto un congruo numero di copie:

1) dell'ordinanza 22 febbraio 1944 del Supremo Commissario per la zona di operazioni del "Litorale Adriatico", relativa alla chiamata per il servizio di guerra delle classi 1923,1924 e 1925;

2) dell'appello dello stesso Supremo Commissario ai giovani delle predette classi;

3) dell'ordinanza - avviso prefettizio - riguardanti lo stesso argomento;

con preghiera di provvedere alla loro pubblicazione all'albo pretorio ed in tutte le località del comune, nei luoghi più in vista, dal giorno 5 marzo in poi.

Faccio particolare raccomandazione ai Rev.mi Parroci perchè provvedano all'affissione dei predetti manifesti sulla facciata della Chiesa Parrocchiale, e ne diano lettura, opportunamente illustrandoli, ai fedeli in Chiesa, invitando gli interessati ad ottemperare, senza esitazione, agli ordini delle Autorità costituite, a scanso di pene severissime stabilite per i trasgressori.

Resto in attesa di assicurazione.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA DI POLA

IL PREFETTO
ARTUSI

281

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.849 Gab.

Pola 7 marzo 1944 XXII

Oggetto: Salme dei Caduti

AI PODESTA'E COMMISSARI PREFETTIZI
DELLA PROVINCIA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio ass.reduci di guerra comunica che il Commissariato Generale Straordinario del Governo per le onoranze ai Caduti in Guerra in Italia ed all'Estero ha l'incarico di provvedere alla tutela e sistemazione delle salme di Caduti Italiani,alleati e nemici sui vari fronti.

Pertanto,per aderire alle disposizioni pervenute,prego voler comunicare direttamente al suddetto Commissariato Generale con sede in Gazzada (Varese) un elenco dei Caduti nostri,alleati e nemici della guerra sepolti nei cimiteri comunali.

L'elenco dovrà essere corredato da tutti quei dati di stato civile e informativi,di cui i comuni fossero in possesso e tenuto aggiornato con successive comunicazioni trimestrali.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL P R E F E T T O
A R T U S I

24

All'Ecc.za il Prefetto

P O L A

Il sottoscritto [redacted] di fu Francesco,
nato il 29/5/1889 a Pisino
residente a Pola via XXVIII Ottobre n. 85, di professione
bracciante chiede che gli venga rilasciata l'autorizzazione a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21
alle 5.30, per il periodo; dal 11 marzo 1944 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 34310, rilasciata
in data 22/7/40 dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944/XXII

Si conferma : SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

L. Calli

25

All'Ecc.za il Prefetto di

P O L A

Il sottoscritto [redacted] di fu Pietro
nato il 11/6/1891 a Sissano
Sissano via n. , di professione
bracciante, chiede che gli venga rilasciato l'autorizzazione
a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21 alle 5.30
per il periodo dal 11 marzo 1944 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 95051 rilasciata
in data 30/8/1940 dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944/XXII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Si conferma : SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

L. Calli

26

All'Ecc.za il Prefetto

di P O L A

Il sottoscritto [redacted] di fu Guglielmo,
nato il 12/9/1906 a Pola
residente a Pola via Santorio n. 29, di professione
elettricista chiede che gli venga rilasciata l'autorizzazione a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21
alle 5.30, per il periodo; dal 11 marzo 44 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 10212834, rilasciata
in data 28/8/1943 dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944 XXII

Si conferma :

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

27

All'Ecc.za il Prefetto di

P O L A

Il sottoscritto [redacted] di fu Antonio
nato il 16/7/1898 a Filipano, residente a
Sissano via — n. 173, di professione ingrassatore
delle macchine, chiede che gli venga rilasciato l'autorizzazione
a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21 alle 5.30
per il periodo dal 11 marzo 1944 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 7424727 rilasciata
in data 31/7/1943 dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944/XXII.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

Si conferma

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

28

All'Ecc.za il Prefetto

P O L A

Il sottoscritto [redacted] Matteo di fu Matteo,
nato il 17/11/1893 a Pola
residente a Pola via Arsia n. 2, di professione
motorista chiede che gli venga rilasciata l'autorizzazione a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21
alle 5.30, per il periodo; dal 11 marzo 44 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 350486, rilasciata
in data 7/10/1940 dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944/XXII

Si conferma:

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA
Zona Dell'Istria
Giuseppe

29

All'Ecc.za il Prefetto di

P O L A

Il sottoscritto [redacted] Giovanni di fu Giovanni
nato il 12/5/1998 a Treviso, residente a
Pola via Gladiatori n. 16, di professione bracciante
, chiede che gli venga rilasciato l'autorizzazione
a circolare durante le ore del coprifuoco dalle 21 alle 5.30
per il periodo dal 11 marzo 1944 al fino a nuovo ordine

E'in possesso della carta d'identità N. 7424365 rilasciata 12/7/43
in data dal Municipio di Pola

Pola, addì 11 marzo 1944/XXII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (1)

Si conferma:

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA
Zona Dell'Istria
Giuseppe

457

Partito Fascista Repubblicano

FEDERAZIONE DEI FASCI DELL'ISTRIA

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. IL 16 MAR. 44
Div.
All. N.

POLA, 14.3.1944 XXII
Viale Carrara, 5 - Tel. 506

N. di protocollo 2569
Ufficio
Allegati N.
OGGETTO:

N. 1268

ALLA PREFETTURA DELL'ISTRIA

POLA

Vi preghiamo di voler disporre per la concessione del permesso di porto d'armi e di libera circolazione durante il coprifuoco ai seguenti fascisti di Orsera i quali ne hanno bisogno per le causali indicate a fianco di ciascuno di essi:

58 1) [redacted] Pietro [redacted] nato a Parenzo il [redacted] 1904 - Centurione della Milizia (membro del direttorio)

59 2) [redacted] Luigi [redacted], nato il [redacted] 1892 - Vice Podestà

60 3) [redacted] Giovanni [redacted] nato a Montona il [redacted] 1913 - servizio dell'alimentazione

61 4) dott. [redacted] nato a Imoski (Zara) il [redacted] 1904 - Membro del Direttorio del Fascio.

62 5) [redacted] Pietro [redacted], nato a Orsera il [redacted] 1901 - già ferito dai partigiani.

63 6) [redacted] Vittorio [redacted] nato l'[redacted] 1886 - messo comunale

64 7) [redacted] Paolo [redacted], nato il 21.4.1906 - impiegato del dazio.

Rilasciato del N. 58 al 64

IL COMMISSARIO FEDERALE
(Luigi Bilucaglia)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 14 MAR. 41
N.°

282

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.589 Gab. Pola 13 marzo 1944 XXII

OGGETTO: Annullamento stemmi con emblema ex xasa regnante et iniziali regio o regia

Comunico, per conoscenza e norma la seguente circolare telegrafica del Ministero dell'Interno:

""Presidente congili ministri rilevando che pervengono da prefetture et pubbliche amministrazioni lettere portenti stemma stato con emblemi ex casa regnante et iniziali regio aut regia richiama osservanza disposizioni impartite circa rimozioni stemmi ex casa regnante punto Provvedete in conformità.

PREFETTURA di POLA

IL PREFETTO
(RTUSI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Ieri sera è stato commesso da elementi comunisti un attentato contro ufficiali tedeschi.
Il coprifuoco fissato, da pasqua in poi, alle ore 22 viene per questo motivo portato alle ore 21.
Chi dopo le ore 21 si trova in strada, sprovvisto di corrispondente legittimazione, sarà punito.
Chi tenta di sfuggire al controllo della legittimazione sarà fucilato.

Emersa ordinanza

OAAI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
in POLA

N: 776

Pola, den 15.3.44

An den
Herrn Praefekten der
Provinz Istrien
Dr. Artusi

P o l a

zur Kenntnisnahme an den
Deutschen Berater
Pg. Fessmann

P o l a

Abtg.: Ernaehrung und Landwirtschaft

Betr.: Stoerung der Lebensmittellage in Pinguente

Ich komme zurueck auf den Bericht des Kommandeurs der Carabinieri in Capodistria, der ueber Pinguente berichtet. Meiner Auffassung nach kann dem Treiben der Partisanen nur dadurch Einhalt geboten werden, dass eine starke Milizbesatzung in Pinguente eingesetzt wird. Es handelt sich um eine Machtfrage, die nur militaerisch durchgesetzt werden kann.
Wenn die Doerfer und Gehoefte um Pinguente und Capodistria herum sich weigern, die notwendigen Ablieferungen zu machen, so muessen diese Produkte einfach unter Einsatz der notwendigen Polizeikraefte beschlagnahmt werden, damit die Bauern wieder Respekt vor der Staats-Autoritaet bekommen.
Ich sehe nur auf diese Weise ein Durchkommen in dieser Partisanengemeinde von Pinguente. Nachdem ~~sich~~ die ganze Angelegenheit eine mehr verwaltungspolitische ist, bitte ich, mit dem Deutschen Berater und dem Deutschen Verwaltungsberater ueber die vorzunehmenden Schritte Rueckspracche zu nehmen.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

I.A.: [signature]

Pola, li 15-3-44.

IL CONSULENTE GERMANICO PER LA
PROVINCIA DELL'ISTRIA A
P O L A

Al
Signor Prefetto della
Provincia dell'Istria
Dr. Artusi

P o l a

per conoscenza al Consulente
Germanico
Pg. Fessmann

P o l a

Div.: Alimentazione e
Agricoltura.

Oggetto : Condizione difficile per i viveri a Pinguente.

Ritorno sul rapporto del Comandante dei Carabinieri di Capodistria, che si riferisce a Pinguente. Dietro mio parere si potrá frenare l'attivitá dei Partigani soltanto con un forte presidio militare a Pinguente. Si tratta di una questione di autoritá che potrá essere soltanto ottenuta militarmente.

Se i villaggi ed i poderi nei dintorni di Pinguente e Capodistria si rifiutano di consegnare le derrate, bisognerá sequestrare i prodotti con l'aiuto dei necessari forze di polizia, affinché i contadini rispettino l'autoritá statale.

Vedo soltanto in questo modo di poter domare questo Comune di Partigani di Pinguente. Trattandosi di questione politico-amministrative Vi prego di rivolgerVi al Consulente Germanico ed al Consulente Amministrativo Germanico per mettersi d'accordo per intraprendere i necessari provvedimenti.

Firmato Stattenberger
~~illegibile~~

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

N. .....

283

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr. 1004 Gab. Pola 16 marzo 1944 XXII

OGGETTO: Recupero delle immagini appartenenti alla ex casa regnante

[redacted]

POLA

Per conoscenza e norma si trascrive la circolare n.727-XXVIII-P in data 3 gennaio u.s.della Presidenza del Consiglio dei Ministri,relativa al recupero dei ritratti,busti ed effigi appartenenti alla ex casa regnante:

""" E'stato ritenuto opportuno utilizzare proficuamente il bronzo e gli altri metalli di cui sono frequentemente formati i ritratti,i busti,le effigi,ecc.di tutti gli appartenenti all'ex casa regnante.

Pertanto si dispone che i predetti oggetti in dotazione agli uffici pubblici,se di bronzo,vengano versati ai competenti uffici del Ministero dell'Economia Corporativa; quelli,al contrario,che risulteranno formati di altro materiale dovranno essere inviati al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S.

Resta inteso che tutti gli uffici che riceveranno gli oggetti in parola ne dovranno dare regolare discarico alle Amministrazioni che hanno effettuato il versamento."""

Prego gli uffici in indirizzo voler disporre per l'esatto adempimento di quanto sopra.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL P R E F E T T O
A R T U S I

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr. 1004 Gab. Pola 16 marzo 1944 XXII

OGGETTO: Recupero delle immagini appartenenti alla ex casa regnante

~~Eccellenza il Vescovo~~

~~TRIESTE~~

Per conoscenza e norma si trascrive la circolare n.727-XXVIII-P in data 3 gennaio u.s.della Presidenza del Consiglio dei Ministri,relativa al recupero dei ritratti,busti ed effigi appartenenti alla ex casa regnante:

""" E'stato ritenuto opportuno utilizzare proficuamente il bronzo e gli altri metalli di cui sono frequentemente formati i ritratti,i busti,le effigi,ecc.di tutti gli appartenenti all'ex casa regnante.

Pertanto si dispone che i predetti oggetti in dotazione agli uffici pubblici,se di bronzo,vengano versati ai competenti uffici del Ministero dell'Economia Corporativa; quelli,al contrario,che risulteranno formati di altro materiale dovranno essere inviati al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S.

Resta inteso che tutti gli uffici che riceveranno gli oggetti in parola ne dovranno dare regolare discarico alle Amministrazioni che hanno effettuato il versamento."""

Prego gli uffici in indirizzo voler disporre per l'esatto adempimento di quanto sopra.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (I)

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1157 Gab.

Pola, li 24 marzo 1944 XXII

OGGETTO: Ufficio informazioni internati in Germania.

ALLA FEDERAZIONE FASCI REPUBBLICANI
AI COMUNI DELLA PROVINCIA
ALLA STAMPA LOCALE

Per incarico del Ministero degli Affari Esteri si comunica che tutte le questioni relative agli italiani, civili e militari, internati in Germania, devono essere inoltrate all'Ufficio Assistenza Internati recentemente costituito in Verona, corte Mellone 6.

Le domande che non passeranno per il tramite di tale Ufficio non potranno essere prese in considerazione.

La presente circolare annulla tutte le precedenti in materia.

Prego darne notizia agli interessati.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1280 Gab.

Pola,li 27 marzo 1944 XXII

Oggetto: Trasferimento sede di alcuni comuni della Provincia e nomina relativi commissari

Comunico che,con recenti provvedimenti,ho disposto il trasferimento, in via provvisoria e fino alla normalizzazione della situazione locale, della sede dei seguenti Comuni nella località a fianco di ciascuno indicata,e nominato per i predetti Comuni i Commissari qui in seguito citati:

COMUNE	SEDE PROVVISORIA ATTUALE	ATTUALE COMMISSARIO
BARBANA	Pola	MARTINOLLI Marco
CANFANARO	Dignano	DAVID Antonio
SANVINCENTI	Dignano	STROLEGO Giuseppe
VALLE d'Istria	Dignano	PROGLIANI Silvio
VALDARSA	Pisino	GABRIELLI Giuseppe
FIANONA	Albona	MELCHIORREProf.CORELLI
MONTE DI CAPODISTRIA	Capodistria	---
MARESEGO	Capodistria	CANNONI Giuseppe
VILLA DECANI	Capodistria	---

IL P R E F E T T O
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

28 marzo 4 XXII

GAB. 776

XVII/a 4

Situazione alimentare del comune di Pinguente

AL DEUTSCHER BERATER
AL COMANDO 60 LEGIONE G.N.R.
P O L A

Il 29 febbraio u.s.ho trasmesso per opportuna notizia copia della lettera del Comando gruppo carabinieri di Capodistria,concernente la incresciosa situazione in cui versano gli abitanti non partigiani del comune di Pinguente.
Poichè le condizioni di vita in quel comune si fanno sempre più intollerabili,prego volermi far conoscere i provvedimenti di urgenza che verranno adottati.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

2.

MODULARIO
C.-Telegr. 68

Mod. 30 *ter*.

194

Ufficio Telegrafico di **TELEGRAMMA**

SLV PCNC 2230 26/3 — *Ricevuto il* — *19 ore* — *Per il circuito N.* — *Ricevente* — 1352 del registro di recapito

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Numero	Parole	Data della presentazione	Indicazioni eventuali d'ufficio
I50 S	CSC X 507 I65	26 II20				

Ord. 42 del 19-5-42 XX — A. Airoldi - Verbania — 2.650.000

CAPI PROVINCIA FIUME POLA TRIESTE UDINE ZARA
PUNTO TRASMETTE PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI GAB QUARTIER GENERALE P C
7I 3 PUNTO 374 SOTTOFF 3/4/S PREGASI CORRISPONDERE MASSIMA URGENZA AT TELE
440 IN DATA 9 FEBBRAIO I944 XXII DEL QUALE COMUNQUE RIPETESI TESTO ==
VIRGOLETTE APERTE == PREGO DISPORRE IMMEDIATO BLOCCO DEPOSITI BANCARI INTESI
TI EX CASA REGNANTE AUT MEMBRI STESSA CASA ET COMUNICARE AMMONTARE PUNTO
ASSUMERE CONTROLLO AMMINISTRATIVO ET DIREZIONE GESTIONI PERTINENZA
EX CASA REALE PER FONDI VIRGOLA AZIENDE AGRARIE VIRGOLA FABBRICATI
ECC PUNTO ANCHE PER TALI GESTIONI PREGO INVIARE CONSISTENZA ET SITUAZIONE
A I3I/I/22 INDICANDO NOMINATIVI ELEMENTI MINISTERO CASA REGNANTE COSTI XXX
PRESENTI ET LORO INCARICHI VIRGOLETTE CHIUSE PUNTO

SOTTOSEGRETARIO STATO BARRACU

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XXVII 427

29 marzo 4 XXII

GAB. 794
367/43 del 18/2.944

Coprifuoco

ALLA PRETURA DI

CAPODISTRIA

Questa Prefettura non ha emesso alcuna ordinanza relativa al coprifuoco per il comune di Capodistria.

Comunque restano in vigore le disposizioni emanate in proposito da cotesto Comando Militare.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

227

TELEGRAMMA

N. 1 di recapito - Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Capo Provincia

MODULARIO G. 72 - 63

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo
Le tasse ris
essere
Il destinata
della
e rec

Ricevuto il

Pel circuito in

rafia.
vono
l'ora
ritto

corrispondente al tempo medio internazionale dei vari paesi del mondo

i romani, il numero indicante l'ora è quello del tempo medio di Greenwich ora e i minuti della presentazione.

Mod. 30 (1941-XIX)

Quantità	DESTINAZIONE	PROVENIENZA					INDICAZIONI DI URGENZA	Indicazioni eventuali d'ufficio
75°	SCSCSC	X	826	48	30	1930		

Crtl. 62 del 19-5-42-XX — A. Airoldi - Verbania — 2.650.000

CAPI PROVINCIA DI ~~FIUME~~ - POLA + ~~TRIESTE~~ - ~~UDINE~~ = ~~ZARA~~ -

Trasmette presidenza Consiglio Ministri Gabinetto Quartier Gle posta Campo 713 punto ~~11~~

474 sotof 3/4/1 punto rinnovasi preghiera comunicare massima urgenza notizie chieste con telegramma 9 febbraio u s nr. 440 et 26 corrente nr.474 concernenti blocco depositi bancari et ex casa regnante et membri stessa casa = Sottosegretario Stato Barracu =======

==========

Fatevi correntisti postali. Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti postali i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

287

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1404 Gab. Pola 2 aprile 1944 XXII

OGGETTO: Milizia per la Difesa Territoriale

AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA PREFETTURA
ALLA QUESTURA
ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
AI COMUNI DELL'ISTRIA

Per opportuna notizia comunicasi che, con effetto immediato, la Guardia Nazionale Repubblicana dislocata nel territorio del Litorale Adriatico assume la denominazione di "MILIZIA PER LA DIFESA TERRITORIALE" e la 60 Legione G.N.R. quella di "2° REGGIMENTO MILIZIA DIFESA TERRITORIALE"

IL P R E F E T T O
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

230

5 aprile 4 XXII

GAB. 535

Beni di pertinenza dell'ex Casa Reale
e di membri di essa

ALLA QUESTURA DI POLA
ALL'INTENDENZA DI FINANZA POLA

Si prega di voler dare sollecito riscontro alla prefettizia pari numero e oggetto in data 15 febbraio u.s.

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

23A Mod. I (Promiscuo).

POLA, addì 6 aprile 1944 A XXI

Intendenza di Finanza di POLA

Alla PREFETTURA di POLA

PREFETTURA
Prot. N. 535 del 19 APR 44

Prot. N. 47 Rif. GAB P.R.

N. Risposta a nota del Div. Sez. N.

OGGETTO : Beni di pertinenza dell'ex Casa Reale o di membr di essa.

In relazione alla richiesta di cui alla nota che si riscontra, informasi che in questa provincia esistono soltanto, nel Comune di Brioni Maggiore, i seguenti beni di pertinenza dell'ex Duca di Spoleto Aimone di Savoia - Aosta :

1) Un fabbricato sito in Val Rancon, al N° 52, composto :
   a) da un villino per abitazione a pianoterra, con 9 van
   b) dall'abitazione per il personale di servizio a pianc terra , con 5 vani;
   c) dall'autorimessa con 1 vano;
   d) dall'abitazione accessoria, di 2 vani, costruita in continuazione ai locali occupati dal personale di servizio e che servono al personale stesso.

   Detto fabbricato gode l'esenzione venticinquennale delle imposte, per cui dal competente Ufficio Distrettual delle Imposte Dirette di Pola non si è ancora proceduto a la determinazione del reddito imponibile.

2) Dei terreni, iscritti nel foglio di possesso N° 12 di Brio

./.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO Si prega indicare per ogni lettera non sede, il numero di richiamo sulla risposta del N. del Protocollo e la Divisione o ufficio interessato

11 aprile 4 XXII

GAB. 776
15/3.44 div.alimentazione

Situazione alimentare del comune di Pinguente

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

AL CONSULTORE GERMANICO
per la Provincia dell'Istria

P O L A

Il Comandante del 2°Regg.Milizia Difesa Territoriale di Pola opportunamente interessato per mandare un forte presidio nel comune di Pinguente, onde ripristinare normali condizioni di vita mi riferisce con lettera del 3 marzo u.s. che non può per il momento aderire a nessuna richiesta non avendo a Pinguente stessa alcun Presidio.

Tale richiesta potrà avere soluzione in un tempo piuttosto lungo.

IL PREFETTO

RISERVATISSIMO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

N° 776
XVII
24

MILIZIA DIFESA TERRITORIALE
(Comando 2° Reggimento "Pola"- 60^ Legione)

---------------===pooOooo===---------------

UFFICIO POLITICO INVESTIGATIVO.= Pola, 15 aprile 1944.XXII°

N° 747/A/11/22 di protocolloL=

OGGETTO: Situazione alimentare di Pinguente.=

ALLA PREFETTURA DELL'ISTRIA

== P O L A ==

*****

Con riferimento al foglio n.776/Gab. del 29 febbraio u.s. sono spiacente dover comunicare che data la scarsa disponibilità di uomini non mi è possibile rafforzare il Presidio di Pinguente, tanto più che esso dipende direttamente dal 1° Reggimento Milizia Difesa Territoriale di Trieste.

Circa la situazione alimentare, questo Comando non può adottare alcun provvedimento, in quanto l'approvvigionamento dei generi di prima necessità è demandato alla Sepral.

Per quanto riguarda, infine, il Podestà, questo Comando condivide l'opinione del Comandante il Gruppo Carabinieri di Capodistria, e ritiene che sia opportuno prendere in esame la possibilità di sostituirlo qualora sul posto si possa trovare persona idonea ad esercitare le funzioni di capo dell'amministrazione comunale.-

IL COMANDANTE INTERINALE CAPO DELL'U.P.I.
(Ten.Col. Ruggero Melon)

Milizia Nazionale Repubblicana - Ufficio politico investigativo - Comando 60ª Legione

N° 1549 Gab.

ricopiare

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Considerato che la sera del 13 cprrente è stato commesso a Pola da elementi comunisti un attentato contro ufficiali tedeschi;

che, pertanto, si rende opportuno ripristinare l'inizio del coprifuoco alle ore 21;

Vista l'Ordinanza in data 22 dicembre 1943, n. 15, del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico;

O R D I N A

A decorrere da domani, 15 corrente, il coprifuoco nella città di Pola ha inizio alle ore 21.-

Chiunque, dopo tale ora, si troverà in istrada sprovvisto di regolare autorizzazione a circolare durante il coprifuoco e di un documento di identità personale, verrà immediatamente arrestato.-

Chiunque tenterà di sfuggire al relativo controllo, sarà fucilato.-

Pola, 14 aprile 1944.XXII

IL PREFETTO
Artusi

PREFETTURA DI POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Div. Gab. N. 1549

XXVII
472

Il Prefetto
della Provincia dell'Istria

CONSIDERATO che la sera del 13 corrente è stato commesso a Pola da elementi comunisti un attentato contro ufficiali tedesc - che,pertanto,si rende opportuno ripristinare l'inizio del cproficuo alle ore 21;

VISTA l'Ordinanza in data 22 dicembre 1943,n.15,del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico;

O R D I N A

A decorrere da oggi,il coprifuoco nella città di Pola ha iniz alle ore 21.

Chiunque,dopo tale ora,si troverà in istrada sprovvisto di regolare autorizzazione a circolare durante il coprifuoco e di un documento di identità personale,verrà immediatamente arresta

Chiunque tenterà di sfuggire al relativo controllo,sarà fucil

Pola,15 aprile 1944/XXII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL P R E F E T T O
ARTUSI

Div. Gab. n. 1549

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

Considerato che la sera del 13 corrente è stato commesso a Pola da elementi comunisti un attentato contro ufficiali tedeschi;

che, pertanto, si rende opportuno ripristinare l'inizio del coprifuoco alle ore 21;

Vista l'Ordinanza in data 22 dicembre 1943, n. 15, del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico;

ORDINA

A decorrere da oggi, il coprifuoco nella città di Pola **ha inizio alle ore 21.**

Chiunque, dopo tale ora, si troverà in istrada sprovvisto di regolare autorizzazione a circolare durante il coprifuoco e di un documento di identità personale, verrà immediatamente arrestato.

Chiunque tenterà di sfuggire al relativo controllo, **sarà fucilato.**

POLA, 15 aprile 1944-XXII

IL PREFETTO
ARTUSI

TIPOGRAFIA VALACCHI - POLA

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1546 Gab. Pola ,li 17 aprile 1944 XXII

Oggetto: Divieto sottoscrizioni e feste beneficienza.

QUESTURA DI POLA
GRUPPI CARABINIERI POLA - PISINO - CAPODISTRIA
COMUNI DELL'ISTRIA
CORRIERE ISTRIANO - POLA

Comunico,per conoscenza e norma,il seguente telegramma 12 aprile 1944, n.1997,del Ministero dell'Interno:

"" Non sono approvate le iniziative di sottoscrizione nelle ormai superate feste di beneficienza.""

IL P R E F E T T O
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA di POLA

Nr.1554 Gab.

Pola 17 aprile 1944 XXII

Oggetto: Segnalazione di tutti gli avvenimenti di ordine e sicurezza pubblica

Riservata

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI
DEI COMUNI DELLA PROV.ISTRIA

e per conoscenza

ALLA QUESTURA di POLA

Nella Vostra veste di ufficiale di P.S.Vi inviato a segnalare a questa Prefettura ed alla locale Questura tutti gli avvenimenti,che interessino l'ordine e la sicurezza pubblica,che man mano si verificano nel territorio comunale.

Prego assicurare.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

294

PREFETTURA di POLA

Nr.1546 Gab. Pola ,li 17 aprile 1944 XXII

Oggetto: Divieto sottoscrizioni e feste beneficienza.

QUESTURA DI POLA
GRUPPI CARABINIERI POLA - PISINO - CAPODISTRIA
COMUNI DELL'ISTRIA
CORRIERE ISTRIANO - POLA

Comunico,per conoscenza e norma,il seguente telegramma 12 aprile 1944, n.1997,del Ministero dell'Interno:

"" Non sono approvate le iniziative di sottoscrizione nelle ormai superate feste di beneficienza.""

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

411

18 aprile 4 XXII

GAB. 1568

V

1

Divieto bloccaggio apparecchi radio

AL CONSULENTE GERMANICO

P O L A

COMUNE DI FIUME

Comunico, per notizia, il seguente telegramma del Ministero della Cultura Popolare: """Nonostante precise et ripetute istruzioni in alcune provincie continuasi procedere bloccaggio apparecchi radio alt Mentre ripetesi che sono allo studio nuovi provvedimenti in materia radio audizioni rinnovasi disposizione evitare in modo assoluto bloccaggio surrichiamato alt come est stato constatato presentasi frequentemente necessità cambiamenti lunghezza onda imposta da contingenze esigenze militari alt Ove apparecchi fossero bloccati renderebbesi in tal modo impossibile ascolto nostre emissioni et annullerebbesi pertanto nostra propaganda radio cronica."""

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Div. Gab. n. 869

IL PREFETTO

della Provincia dell' Istria

Vista l'ordinanza 22 dicembre 1943, n. 15 del Supremo Commissario per la Zona di operazioni del «Litorale Adriatico» relativa al coprifuoco;

ORDINA

Nella città di Pola, a decorrere da domani 4 corr., l'orario di coprifuoco è fissato **dalle ore 21 alle 5.30.**

Resta invariato l'orario di coprifuoco in vigore nelle altre località della Provincia.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (3)

Pola, 3 ~~aprile~~ marzo 1944-XXII

IL PREFETTO
ARTUSI

TIPOGRAFIA VALACCHI - POLA 1943

295

PREFETTURA di POLA

Nr.4736 Rag.

Pola 20 aprile 1944 XXII

OGGETTO: Soccorsi a favore dei congiunti dei volontari italiani arruolati nell'esercito germanico.

A TUTTI I COMUNI DELL'ISTRIA

Si sollecita l'inoltro a questa Prefettura da parte dei Comuni dei ruoli relativi all'oggetto in ottemperanza all'ultima parte della circolare prefettizia del 7 marzo 1944, n.2207.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1687 Gab. Pola 26 aprile 1944 XXII

OGGETTO: Temporaneo trasferimento di sede di alcuni Comuni

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

A TUTTI GLI UFFICI PUBBLICI DELLA PROVINCIA

°°000°°

A seguito ed a parziale modifica di precedenti comunicazioni, si avverte che la sede dei seguenti Comuni è stata temporaneamente trasferita nella località a fianco di ciascuno indicata:

COMUNE	SEDE PROVVISORIA
BARBANA	Pola, via Emo 1 (Gruppo Sassek)
[illegible]	Dignano
VALLE	Dignano
SANVINCENTI	Dignano
ANTIGNANA	Pisino
BOGLIUNO	Pisino
GIMINO	Pisino
VALDARSA	Pisino
FIANONA	Albona
MARESEGO	Capodistria
MONTE	Capodistria
VILLA DECANI	Capodistria
LANISCHIE	Pinguente
ROZZO	Pinguente

La presente annulla le precedenti comunicazioni in materia.

IL PREFETTO
ARTUSI

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro.5566 Div.III — Pola, 3 maggio 1944/XXII

OGGETTO: Registro di popolazione: pratiche migratorie relative a Comuni situati in territorio invaso.

Ai Comuni dell' Istria

Per conoscenza e norma si comunica la seguente circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica:

""" Dai verbali di ispezione ai registri di popolazione, si é rilevato che i Comuni tengono in sospeso le pratiche concernenti famiglie o persone che a suo tempo immigrarono da territori invasi o emigrarono in territori successivamente occupati per fatto di guerra.

Al fine di regolarizzare la posizione anagrafica di tali famiglie e persone ed allo scopo di evitare agli interessati ogni danno che deriverebbe loro dalla sospensione dell'iscrizione anagrafica, si dispone quanto segue:

1°) - IMMIGRAZIONI - I Comuni, dopo avere accertato le circostanze che giustificano la stabilità della nuova residenza (che altrimenti si tratterà di sfollati) procederanno alle iscrizioni nel registro di popolazione, sulla base dei documenti in possesso degli interessati o, in difetto di questi, sulla base di atto di notorietà, apponendo sugli atti anagrafici l'indicazione:

"" Proveniente dal Comune di ..... occupato per fatto di guerra"".

2°) - EMIGRAZIONI - I Comuni, dopo avere accertato il definitivo trasferimento in altro Comune che, posteriormente alla data del trasferimento, venne occupato per fatto di guerra, procederanno alla cancellazione dal registro di popolazione, apponendo sugli atti anagrafici l'indicazione: "" Trasferitosi definitivamente nel Comune di ...., occupato per fatto di guerra"".

3°) - Le pratiche suddette, sia di immigrazione che di emigrazione dovranno essere tenute in particolare evidenza affinché, quando sono determinerà la possibilità, possano essere regolarmente definite.

E' rimesso alle autorità locali l'apprezzamento delle circostanze che giustificano la stabilità della nuova residenza o il definitivo trasferimento."""

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

Il Prefetto

Artusi

298

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro.4850 Div.San. Pola, 3 maggio 1944/XXII

OGGETTO: Situazione personale sanitario.

Ospedale Civile Santorio Santorio
Ufficio Prov.le Ente per la Mutualità Fascista
I. N. F. A. I. L.
Unione Prov.le Fascista Lavoratori dell' Industria
Federazione O.N.Maternità ed Infanzia
Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Consorzio Provinciale Antitubercolare
Ufficio provinciale dell'Istituto Nazionale Fascista assistenza e providenza impiegati statali
A tutti i Comuni dell'Istria

1. Si prega di voler trasmettere d'urgenza l'elenco dei medici e del personale sanitario ausiliario dipendente da codesto ente fornendo i seguenti dati:

a) anagrafici, compreso l'attuale domicilio.

b) professionali data di laurea ed altri titoli di studio: docenze, specialità, perfezionamenti, abilitazioni per le arti ausiliarie.

c) attuali incarichi presso codesto ente, e qualifica relativa (effettivo, di ruolo, incaricato, interino, onorario ed altre denominazioni usate.

d) incarichi eventuali presso altri enti (anche se temporaneamente non esplicati).

e) eventuali permessi, licenze, aspettative, congedi in corso; motivo e data della loro concessione e loro durata.

2. Per i comuni l'elenco comprenderà anche il personale sanitario presente l'8 settembre dipendente dal Comune o esercente la libera professione.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Il Prefetto
Artusi

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro. 5749 Div. I Pola, 9 maggio 1944/XXII

OGGETTO: Acquisto cittadinanza italiana - Giuramento.

Ai Comuni dell'Istria

Per conoscenza si comunica la seguente nota del Ministero dell'Interno, relativa all'oggetto:

"" Diverse Prefetture si sono rivolte a questo Ministero chiedendo di conoscere quale debba essere la nuova formula di giuramento da prestarsi, ai sensi dell'art. 5 della legge del 13.6.1912 n° 555, da coloro che hanno ottenuta la concessione della cittadinanza italiana.

Poiché la predetta legge non prescrive alcuna formula speciale, ed il giuramento é richiesto perché coloro che acquistano la nostra cittadinanza assumano formale impegno di fedeltà alle istituzioni vigenti nello Stato cui vengono a far parte, il giuramento stesso dovrà essere così formulato: " GIURO DI ESSERE FEDELE ALLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA E DI OSSERVARE LEALMENTE LE SUE LEGGI. "

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Il Prefetto
Artusi

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro.6224 Div.San. Pola, 12 maggio 1944/XXII

Ospedale Civile "Santorio Santorio"
Consorzio provinciale Antitubercolare
Ente Comunale di Assistenza
Ente Fascista per la Mutualità
Laboratorio provinciale Medico micrografico
Laboratorio provinciale Chimico
Ufficio d'Igiene del Comune di Pola
Ospedali di Albona, Arsia, Ancarano, Capodistria, Dignano, Lussinpiccolo, Pirano, Pisino, Rovigno, Valdoltra.
Ufficiali sanitari dei comuni

e per conoscenza:

Comitato provinciale di Protezione Antiaerea

Dispongo che gli enti in indirizzo provvedano alla applicazione delle seguenti norme di protezione antiaerea.

1. Gli strumenti di difficile sostituzione nelle attuali condizioni del mercato (come Microscopi ed altri apparati ottici, e specialmente gli strumenti sanitari) dopo l'uso devono essere recati giornalmente in locale protetto contro bombe, scheggie e crollo.

2. Il materiale sanitario (medicinali, materiale di medicazione, istrumenti chirurgici, istrumenti sanitari, ecc.ecc.) eccedente le necessità quotidiane deve esser messo in deposito in locali protetti contro bombe, scheggie e crollo in modo che in qualunque evenienza sia sempre disponibile una certa riserva del materiale predetto.

3. Eguali misure di protezione devono essere estese a tutti gli oggetti e materiali necessari per il servizio sanitario e nel caso di Ospedali ed infermierie anche alla biancheria, al vestiario, ed ai generi alimentari.

Gli enti in indirizzo provvedano a dare sollecita assicurazione, precisando i provvedimenti presi e l'ubicazione dei locali prescelti come rifugi per gli eventuali controlli che verranno eseguiti da questa Divisione sanitaria [illegible] Comitato provinciale di protezione antiaerea.

Il Prefetto
Artusi

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

476

Nr. 2020 Gab.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

VISTA l'ordinanza in data 22 dicembre 1943,n.15,del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico;

O R D I N A

A decorrere da lunedì 15 maggio,il coprifuoco nella città di Pola avrà INIZIO ALLE ORE 22.-

Pola 13 maggio 1944 XXII

IL PREFETTO

ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Div. Gab. n. ~~1588~~

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

~~Considerato che, la sera del 18 corrente, è stato commesso a Pola, da elementi comunisti, un altro attentato contro ufficiali tedeschi;~~

Vista l'ordinanza in data 22 dicembre 1943, n. 15, del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico;

ORDINA

A decorrere da ~~oggi~~ lunedì, 15 maggio, ~~19 aprile~~, il coprifuoco nella città di Pola **avrà inizio alle ore ~~19~~** 22

Chiunque, dopo tale ora, si troverà in istrada sprovvisto di regolare autorizzazione a circolare durante il coprifuoco e di un documento di identità personale, verrà immediatamente arrestato.

Chiunque tenterà di sfuggire al relativo controllo, **sarà fucilato.**

~~Restano in vigore confermate le altre disposizioni in vigore.~~ —

Pola, ~~19 aprile~~ 13 maggio 1944-XXII.

IL PREFETTO
ARTUSI

TIPOGRAFIA VALACCHI - POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1482 Gab. Pola,li 15 maggio 1944 XXII

Oggetto: Elenco uomini idonei a funzioni di carattere pubblico.

RISERVATA

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI
DEI COMUNI DELL'ISTRIA

Prego di comunicarmi,con ogni possibile urgenza,un elenco degli uomini,residenti nel Comune idonei a disimpegnare funzioni di carattere pubblico.

Tale elenco dovrà essere diviso per le diverse categorie sociali, es.ingegneri,avvocati,agricoltori,medici,insegnanti,operai,ecc.

Ogni nominativo deve essere accompagnato da notizie biografiche ampie e precise sotto ogni riguardo,ivi compresa naturalmente la posizione politica.

IL P R E F E T T O
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

306

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.1482 Gab. Pola,li 15 maggio 1944 XXII

Oggetto: Elenco uomini idonei a funzioni di carattere pubblico.

RISERVATA

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI
DEI COMUNI DELL'ISTRIA

Prego di comunicarmi,con ogni possibile urgenza,un elenco degli uomini,residenti nel Comune idonei a disimpegnare funzioni di carattere pubblico.

Tale elenco dovrà essere diviso per le diverse categorie sociali,ad es.ingegneri,avvocati,agricoltori,medici,insegnanti,operai,ecc.

Ogni nominativo deve essere accompagnato da notizie biografiche ampie e precise sotto ogni riguardo,ivi compresa naturalmente la posizione politica.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL P R E F E T T O
ARTUSI

N.

308

PREFETTURA DI POLA

Pola 22 maggio 1944 XXII

Nr.2053 Gab.

OGGETTO: Bollo di contrassegno ufficiale per la spedizione delle corrispondenze in esenzione o con riduzione di tassa.

AI COMUNI DELL'ISTRIA

Si riporta, per conoscenza e norma il dispositivo del Decreto Ministeriale in corso, relativo all'oggetto:

Il "Bollo di Contrassegno Ufficiale" prescritto per la distinzione delle corrispondenze ammesse alla franchigia, alla esenzione e alla riduzione delle tasse postali deve essere di forma ovale e delle dimensioni di mm.29 in altezza e di mm.44 in larghezza. Deve avere nella parte superiore, sull'orlo, la leggenda "POSTE" e nell'ovale, a destra del Fascio Littorio Repubblicano, la leggenda dell'ufficio mittente.

I Comuni che non l'avessero sinora fatto, sono pregati di provvedere subito alla sostituzione del vecchio contrassegno con quello stabilito dalla surriportata norma, avvertendo che gli uffici postali hanno ordine di segnalare al Ministero gli uffici statali ed i Comuni inadempienti e di non dare corso alla corrispondenza irregolarmente contrassegnata.

Il nuovo timbro potrà essere fatto in gomma.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

PREFETTURA DI POLA

IL PREFETTO
ARTUSI

PREFETTURA DI POLA

Pola 22 maggio 1944 XXII

Nr.2053 Gab.

OGGETTO: Bollo di contrassegno ufficiale per la spedizione delle corrispondenze in esenzione o con riduzione di tassa.

AI COMUNI DELL'ISTRIA

Si riporta, per conoscenza e norma il dispositivo del Decreto Ministeriale in corso, relativo all'oggetto:

Il "Bollo di Contrassegno Ufficiale" prescritto per la distinzione delle corrispondenze ammesse alla franchigia, alla esenzione e alla riduzione delle tasse postali deve essere di forma ovale e delle dimensioni di mm.29 in altezza e di mm.44 in larghezza. Deve avere nella parte superiore, sull'orlo, la leggenda "POSTE" e nell'ovale, a destra del Fascio Littorio Repubblicano, la leggenda dell'ufficio mittente.

I Comuni che non l'avessero sinora fatto, sono pregati di provvedere subito alla sostituzione del vecchio contrassegno con quello stabilito dalla surriportata norma, avvertendo che gli uffici postali hanno ordine di segnalare al Ministero gli uffici statali ed i Comuni inadempienti e di non dare corso alla corrispondenza irregolarmente contrassegnata.

Il nuovo timbro potrà essere fatto in gomma.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

P R E F E T T U R A di P O L A

Nr.2280 Gab. Pola 30 maggio 1944/XXII

OGGETTO: Ricavato vendita generi sequestrati per infrazioni annonarie commesse da ignoti.

ALLA QUESTURA - POLA
AI GRUPPI CARABINIERI - POLA-CAPODISTRIA e PISINO
AL COMANDO CIRCOLO GUARDIA DI FINANZA - POLA
ALLA POLIZIA ECONOMICA - POLA
AI COMUNI DELLA PROVINCIA

e per conoscenza:

ALLA PROCURA DI STATO - POLA e CAPODISTRIA
ALLA DIVISIONE III DELLA PREFETTURA
ALLA S E P R A L
ALLA RAGIONERIA DELLA PREFETTURA
ALL'UFFICIO VIGILANZA PREZZI

P O L A

Con telegramma in data 29 agosto 1943, il Ministero dell'Interno (Dir. Gen. della P.S.) aveva disposto: ""Casi infrazioni annonarie opera ignoti generi sequestrati se contingentati debbono essere ceduti ammassi se non contingentati essere immessi normale consumo tramite Sepral. Ambo i casi ricavato dovrà essere riversato conto corrente Prefettura in attesa ulteriori istruzioni circa destinazione definitiva."""

Lo stesso Ministero (Gab. Uff. II), con successivo telegramma in data 20 corrente, ha stabilito quanto segue: """ Ricavato vendita generi contingentati abbandonati deve essere devoluta interamente scopo beneficenza comunicando at questo Ministero at quali siano stati attribuiti proventi Per quanto riguarda gli altri generi contingentati sequestrati ceduti agli ammassi od ai mercati proventi devono essere versati coi prescritti conti correnti disposizione magistratura giudicante."""

Comunico quanto sopra per conoscenza e norma, avvertendo che spetta, in ogni caso, a questa Prefettura di stabilire a quale Ente la merce o l'importo ricavato dovrà essere devoluto.

PREFETTURA DI POLA

IL P R E F E T T O
A R T U S I

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

249.

GESTIONE DI STATO

CASA DI S.A.R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE

L'AMMINISTRATORE DEL PATRIMONIO PRIVATO

MONZA, Villa redde 3 giugno XXII°

PROT. N°. 114

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. IL 10 GIU. 41
N. 2563

AL CAPO DELLA PROVINCIA DI

POLA

Come da Vostra comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della circolare telegrafica N°. 440 del 9 febbraio u.s., avete posto sotto sequestro nel Comune di Brioni Maggiore le proprietà di Aimone di Savoia Aosta, comprendenti un fabbricato in via Rancon n. 52, ed i terreni inscritti nel foglio di possesso n. 12 di Brioni Maggiore, il cui reddito catastale ammonta a L. 100.000 annue.

Ho preso atto che gli stabili di via Roncon sono stati vuotati dai mobili ed altro, ma occorre mi facciate avere una dichiarazione in merito dal custode Ranzen Emilio, ed un inventario esatto degli oggetti asportati, firmato dal Comando della Polizia Germanica di Pola che ora li ha in uso.

Per poter determinare con esattezza la consistenza ed il valore dei beni che c'interessano, Vi prego farmi avere al più presto:

a) una mappa della località con tutte le indicazioni catastali ed il presunto valore attuale.

b) la presunta rendita annua dei terreni.

Inoltre Vi prego comunicarmi il nome dell'attuale

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Div. Gab. N. 2325

XXVII

480

Il Prefetto

della Provincia dell'Istria

VISTA l'ordinanza in data 22 dicembre 1943, n.15, del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del "Litorale Adriatico";

O R D I N A

A decorrere da giovedì 1°giugno, il coprifuoco nel Capoluogo del Comune di Dignano d'Istria avrà INIZIO ALLE ORE 22 e termine ALLE ORE 5.

Pola, li 31 maggio 1944/XXII

IL PREFETTO
(ARTUSI)

PREFETTURA DI POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

481

Gab. 2129

IL PREFETTO DELLAPROVINCIA DELL'ISTRIA

VISTA l'ordinanza in data [illegible] dicembre 1943, n.15, del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del "Litorale adriatico";

O R D I N A

A decorrere da giovedì 1° giugno, il coprifuoco nel capoluogo del comune di Dignano d'Istria avrà inizio alle ore [illegible] e termine alle ore [illegible].

Pola, li 31 maggio 1944/XXII

IL PREFETTO
Eso. [illegible]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

COMUN Inv. Ben. di uso

PREFETTURA - POLA

Nr.2522 Gab. Pola 12/6.1944/XXII 314

Oggetto: Corrispondenza con il Consulente Germanico.

AI COMUNI DELL'ISTRIA

Ho notato che vari Comuni corrispondono direttamente con il Consulente Germanico per la Provincia dell'Istria.

D'accordo con quest'ultimo, dispongo che i Comuni debbono prospettare ogni questione esclusivamente a questa Prefettura e che si astengano pertanto dal corrispondere con il predetto Consulente.

IL P R E F E T T O

ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

P R E F E T T U R A - P O L A

Nr.2447 Gab. Pola,li 12 giugno 1944/XXII

OGGETTO: Eliminazione di danni derivanti da atti di sabotaggio.

RISERVATA

AI PODESTA'E COMMISSARI PREFETTIZI DEI
COMUNI DELL'ISTRIA

Il Comandante Superiore della SS.e Capo della Polizia nella Zona di Operazioni del "Litorale Adriatico" ha impartito agli uffici dipendenti speciali ordini per l'aliminazione dei danni derivanti da atti di sabotaggio.Ma oltre a ciò,occorre che anche i Comuni e la popolazione della Provincia facciano il necessario per eliminare i danni procurati dai banditi. E'necessario,pertanto,che,fra l'altro,i Comuni provvedano subito, entro poche ore,alla cancellazione dai muri delle scritte sovversive o comunque contrarie all'attuale situazione politica e che la popolazione cooperi,in modo concreto e reale,con gli organi della Polizia nell'adempimento del loro gravoso lavoro.

Vi prego,pertanto,di provvedere in conformità,assicurando.

IL P R E F E T T O
ARTUSI

PREFETTURA - POLA

Nr.2522 Gab. Pola 12/6.1944/XXII

Oggetto: Corrispondenza con il Consulente Germanico.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

AI COMUNI DELL'ISTRIA

Ho notato che vari Comuni corrispondono direttamente con il Consulente Germanico per la Provincia dell'Istria.

D'accordo con quest'ultimo,dispongo che i Comuni debbono prospettare ogni questione esclusivamente a questa Prefettura e che si astengano pertanto dal corrispondere con il predetto Consulente.

IL P R E F E T T O
ARTUSI

482

Partito Fascista Repubblicano

FEDERAZIONE DEI FASCI DELL'ISTRIA

POLA, 13.6.XXII

Viale Carrara, 5 - Tel. 506

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 14 GIU. 44
CIV. XXVII N. 2586

N. di protocollo 1105 S.P
Ufficio
Allegati N.
OGGETTO: Spostamento coprifuoco

Al D.B. Pola

AL PREFETTO DELL'ISTRIA
POLA

In considerazione della ~~presente~~ attuale situazione della città, del buon comportamento di gran parte della cittadinanza e del fatto che il sole tramonta in questo periodo dopo le 21, ~~si propone di esaminare la possibilità di~~ sarebbe opportuno spostare il coprifuoco alle 23.

Gradirei conoscere il Vostro parere al riguardo.

IL COMMISSARIO FEDERALE
(Luigi Bilucaglia)

Federazione dei Fasci Repubblicani

Al Prefetto per parere

Telefono

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

485

16 giugno 4

Gab. 2586

Spostamento coprifuoco

Al DEUTSCHER BERATER

P O L A

In considerazione della attuale situazione della città, del buon comportamento di gran p te della cittadinanza e del fatto che il sol tramonta in questo periodo dopo le 21, riteng che sarebbe opportuno spostare il coprifuoco alle 23.

Gradirò conoscere il Vostro avviso al rigua do.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

STUDIO DELL'INGEGNERE
DOTT. ONORATO MAZZAROLI
POLA - LARGO OBERDAN 16 - TEL. 59

Trovamo

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

R E L A Z I O N E

SULLA MANIFATTURA TABACCHI DI POLA CIRCA I SINISTRI DERIVATI DALLE INCURSIONI AEREE DELL'8 E DEL 22.6.1944

Sommario schema della produzione ed organizzazione della Manifattura di Pola.

Prima dell'incursione, le maestranze erano rappresentate da circa:

	a ruolo	presenti in media
Operai uomini	120	100
operaie donne	960	700
dirigenti	20	20
	1100	820

Spesa media mensile per salari ed indennità varie da 800.000 a 1.000.000 lire.

La Manifattura produceva mediamente:

a) Sigari Toscani per 20.000 Kg/mese
b) Tabacco Trinciato per 50.000 Kg/mese.

Dalle poche cifre suesposte appare il volume di interessi cittadini che scaturivano dall'esercizio dell'industria statale.

Effetti delle incursioni.

Per l'incursione dell'8 giugno 1944 lo stabilimento è stato fortemente colpito da una quindicina di bombe da 1000 libbre cadute sui fabbricati, nei cortili interni e nelle strade perimetrali; i danni sono rilevanti e tali da aver determinata l'immediata sospensione di ogni attività dell'industria.

Le robuste strutture murarie dei due principali fabbricati hanno resistito all'urto; si lamentano crolli parziali e lesioni pericolose delle murature, nei solai e volte solo all'angolo destro della facciata principale a mare del fabbricato ex caserma; le altre strutture verticali ed orrizontali sono staticamente in equilibrio certo; dei fabbricati mino-

./.

ri quelli adibiti a falegnameria possono considerarsi completamente distrutti per la somma degli effetti prodotti anche nell'incursione del 22.6.44.

La centrale termica e relativo fumaiolo non hanno subito danni apprezzabili.

I danni maggiori, anche per quanto concerne la conseguente impossibilità di esercizio dell'industria, sono rappresentati da:

a) deterioramento dei tetti nel materiale di copertura e parzialmente nelle strutture portanti; in tali condizioni abbiamo
   1) tetto ardesia alla romana circa mq. 6300
   2) tetto con tegole marsigliesi " " 500
   3) tetto a terrazzo (poco danneggiato)" " 1100
b) rottura di serramenti interni ed esterni
   1) serramenti di finestre danneggiati al 95%, nel vetro e nel legno per una superfice di vano utile di circa mq. 1200
   2) serramenti varii interni, deteriorati al 60% per circa mq. 600
c) crollo delle malte di soffitto e conseguente danno a mobili, attrezzi e macchine
d) danni, con interruzione d'esercizio, agli impianti di acquedotto ed energia elettrica
e) ulteriori danni e deterioramenti a materie (tabacco) grezze e lavorate causate dalle sopraggiunte intemperie.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Condizioni attuali

Nelle attuale condizioni è praticamente impossibile anche una minima attività industriale; la gestione commerciale può utilizzare ancora qualche locale entro lo stabilimento, mentre si provvede gradatamente al ricovero dei prodotti in altri fabbricati.

Le maestranze percepiranno per tre mesi, a decorrere dal 9 giugno, le mercedi giornaliere senza indennità speciali; ciò rappresenta per l'Amministrazione un gravame improduttivo dell'ordine di 2/3 milioni.

Per più immediati e per finalità future, miranti a conservare alla nostra città la continuità di così preziosa fonte di lavoro e di guadagno per la nostra popolazione, è necessario ed utile dar corso ad un programma di lavori (del resto già in atto) che si può riassumere nel seguente.

Schema di attività

1) Lavori di riattamento

Tutte le maestranze maschili (circa 100 uomini) vengono trattenute in servizio, pagando loro le indennità correnti, per essere impiegate nei seguenti lavori di riattamento:

./.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

a) Tetti - Riparazione del tetto sul fabbricato maggiore nel corpo prospiciente la Riva e parzialmente in quello verso via Venere Celeste, nonchè una parte del tetto sopra il reparto III; complessivamente si prevede di riparare circa 1600 mq. di tetto utilizzando il materiale delle superfici che si abbandonano; analoga ripassatura del tetto è prevista per circa metà superfice del magazzino grezzi in cortile e per il tetto del locale caldaie. Dette sistemazioni potranno effettuarsi senza l'impiego di materiale nuovo d'importazione. Riparazioni al tetto, di minore entità, saranno effettuate nel fabbricato ex autoreparto.
b) Serramenti - Si prevede di riattare circa 300 mq. di serramenti di finestra; a tal fine saranno indispensabili circa 300 mq. di vetri; dei telai in legno, per quanto fortemente danneggiati, sarà possibile ottenere il quantitativo suddetto con opportune riparazioni e spostamenti; per quanto concerne i serramenti interni, sarà facile provvedere alla loro sistemazione ridotta. La manifattura dispone per tal fine delle maestranze adatte ed il lavoro sarà fattibile anche se l'officina falegnami ha sofferto i danni maggiori.
c) Impianti - Una squadra di operai sterratori dovrà essere date in aiuto all'Impresa Sospisio per l'allacciamento della conduttura principale d'acquedotto (via Kandler); per la rete elettrica la Selveg sta già provvedendo.
d) Pulizia - Per il lavoro di asporto di calcinacci, frantumi di vetri ecc., nonchè per lo spostamento e pulitura di mobili ed attrezzi, potrà molto utilmente venire impiegata una quota parte delle maestranze femminili, stabilendo magari un turno di servizio rotativo.
Tempo - I predetti lavori dovrebbero e potrebbero essere condotti in modo che nel corso del mese di agosto gli edifici della Manifattura, per la riacquistata loro parziale ospitalità, consentirebbero la ripresa d'esercizio della fabbrica al 40 o 50 %.

2) Ripresa dell'esercizio
Attuati che sieno i lavori di riattamento più sopra esposti a grandi linee, l'esercizio della fabbrica sarà possibile e molto utile per garantire:
a) continuità di vita, anche per il lontano futuro, a così prezioso opificio cittadino, b) continuità di impiego alle maestranze maschili e femminili, anche se ridotte, c) utilizzazione tempestiva delle scorte a magazzino del tabacco grezzo, d) sfruttamento a fini utilitari ed interni delle somme (oltre due milioni) che l'Amministrazione deve comunque erogare per almeno tre mesi dall'incursione.

La Manifattura Tabacchi di Pola svolge due tipi di lavorazione: 1) confezione a mano di sigari toscani; 2) confezione meccanica di trinciati in pacchetti.
1) Sigari toscani -

A questa lavorazione erano adibiti tre ampi lavoratori, de la superfice di circa 500 mq. cadauno ospitanti quotidianemen te una media di 700 lavoratrici; per l'esercizio ridotto che vuole riattivare sarà sufficiente impeigare uno di questi labo ratori, e precisamente quello al terzo piano all'angolo tra l Riva e via Venere Celeste; in esso potrà lavorare una buona m tà delle maestranze femminili impiegate nella confezione di sigari. La modesta attrezzatura necessaria a tale lavorazio-

COMUNE

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

I quadri dirigenti non hanno subito spostamenti, per cui il funzionamento di tutti i servizi può essere assicurato, segnatamente: per la parte tecnologica dal signor Piombarolo; officine ed impianti dal signor Donati; amministrazione e contabilità dal signor Di Chiara; gestione commerciale dal signor Micheli.

Esorbita dall'assunto della presente relazione l'esame del lato finanziario del problema; comunque non si ha ragione di rilevarvi particolari difficoltà.

Il problema, anche sotto questo punto di vista, presenta due varianti: a) sostenere, per tre mesi almeno, forti spese improduttive per salari ai dipendenti e parziale ricupero e conservazione dei prodotti; b) sostenere spese maggiorate di poco e garantire, con la produttività delle spese stesse, la continuità di esistenza e di esercizio di così bella attività industriale.

E' ovvio che considerazione logiche, sociali e politiche ci portano ad adottare la seconda variante.

Il problema richiede un'immediata decisione per poter tosto, col benificio della buona stagione, iniziare il lavoro ed imprimergli alacre svolgimento.

Pola, 20/6/44

STUDIO DELL'INGEGNERE
DOTT. DR. ARTO MALLIANDI
POLA - LARGO DEL DANTE - TEL. 69

PREFETTURA DI POLA
26 LUG 41
Prot. N. 9330

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale per i Servizi di Guerra

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Prot. G. 721, 11-24 giugno 194, XXIII°

Divis. Sogr.
Prot.n° 1.6787

All'Eccellenza del Consiglio
dei Ministri - Gabinetto
a tutti i Ministeri - Gabinetto
a tutti i Gov.ri Provincia

OGGETTO: Estensione del D.L.16 dicembre 1942, n.1490.

Di seguito alla circolare in data 15 aprile scorso, n.1.2309, si rimette un altro elenco dei comuni, ai quali sono state estese finora le disposizioni assistenziali di cui al D.L. 16 dicembre 1942, n.1490.

Nell'occasione, si fa presente che a norma del D.L. in parola, la spesa per le relative provvidenze assistenziali grava sui bilanci degli enti dai quali gli interessati dipendono, e la richiesta dei fondi deve essere rivolta alle singole amministrazioni interessate.

Per l'amministrazione dell'Interno detto richiesto debbono pertanto essere fatte alla Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza e alla Direzione Generale della Sanità Pubblica e alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, alla Direzione Generale della Protezione Antiaerea per i dipendenti Comandi provinciali e dell'Urna.

PEL MINISTRO

Provincia	Comune per cui è stato applicato il D.L.16-12-'42, n.1498	Data di decorrenza	Comune per cui si è fatta posteriormente all'applicazione del Decreto
ALESSANDRIA	Alessandria	30 aprile '44	
APUANIA	Apuania	20 gennaio '44	
	Aulla	1° dic.1943	
L'AQUILA	L'Aquila		13-17-24 aprile 1944
	Magliano dei Marsi		18 aprile 1944
	Capistrello		9 aprile 1944
	Celano	2 nov.1943	19 aprile 1944
	Palmona		13 aprile 1944
	Scurcola Marsicana	19 dic.1943	
	Rariscianc	22 genn.1944	
	S.Demetrio nei Vestini	6 genn.1944	
	Tagliacozzo	22 genn.1944	
BOLOGNA	Bologna		7 aprile 1944 2-13-19 magg.1944
	Castenaso	7 apr.1944	
	Castelmaggiore	30 apr.1944	
	Calderara di Reno	2 maggio 1944	
	Crissana	27 nov.1943	
	Marzabotto	27 nov.1943	
	Monzuno	27 nov.1943	
	Imola	13 maggio 1944	
	Sasso Marconi	27 nov.1943	
	S.Giorgio di Piano	2 maggio 1944	
	Vergato	27 nov.1943	
	Zola Predosa	2 maggio 1944	
	Anzola dell'Emilia	2 maggio 1944	
BOLZANO	Bolzano	2 ott.1943	
FERRARA	Ferrara		14 febbr.1944 7-20-28 aprile e 14 maggio 1944
FIRENZE	Firenze		1-2-27 maggio '44
FORLI'	Forlì	19 maggio 1944	5 giugno 1944
GENOVA	Genova		2-19 maggio 1944 28 maggio 1944 4-7 giugno 1944
	Sestri Levante		15 marzo 1944
	Geranesi	9 nov.1943	
	Camogli	28 apr.1944	
	Aronzano	29 apr.1944	
	Serra Ricco	24 aprile '44	
	Zoagli		28 maggio 1944

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU. (2)

Provincia	Comuni ai quali è stato applicato il D.L. 16 dicembre 1942, n. 1498	Data di decorrenza	Offese belliche verificatesi posteriormente all'applicazione del Decreto
GORIZIA	Gorizia		20 aprile 1944
LA SPEZIA	Lerici	11 marzo '44	
	Portovenere	11 marzo '44	
LIVORNO	Livorno		22 marzo - 1-14-15 20 aprile-19 maggio 1944
	Piombino		26 marzo-2-11-28 aprile-12 maggio 1944
	Cecina		24 dicembre 1943 10-12 aprile 1944
	Rosignano Marittimo		19 aprile-10 magg. 1944
	Castagneto Carducci		12 febbraio 1944
	Portoferraio		29 marzo 1944
LUCCA	Lucca		27 maggio 1944
MILANO	Milano		28 marzo-30 aprile 1944
	Sesto S.Giovanni		30 aprile 1944
PADOVA	Padova		20 aprile 1944 14 maggio 1944
PARMA	Parma	25 apr. 1944	
PAVIA	Pavia	25 apr. 1944	
PESARO	Urbania	23 gennaio '44	
PIACENZA	Piacenza	2 maggio 1944	
PISA	Pisa		9-17 marzo - 5-15-19-22 maggio 1944
	Calcinaia	14 febbr. '44	
PISTOIA	Pistoia		28 aprile 1944 27 maggio 1944
POLA	Pola		22 giugno 1944
	Capodistria		31 gennaio 1944
RAVENNA	Faenza	11 marzo '44	2-13-19 maggio '44
RIETI	Rieti		19-29 marzo - 7-8-16-17-20 apr. 1944

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

N. .....

318

PREFETTURA di POLA

Nr.2780 Gab.

Pola, 27 giugno 1944/XXII

Oggetto: Indennità offese belliche.

A TUTTI I PUBBLICI UFFICI DI POLA
ED AI COMUNI DI CHERSO, LUSSINPICCOLO e ROVIGNO
e per conoscenza:
ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DELLA PREFETTURA

Da segnalazioni finora pervenute a questo ufficio, risulta che nel territorio della Provincia dell'Istria si sono avute, in questi ultimi tempi, offese belliche nei comuni e date appresso indicate:

- CHERSO 24 maggio, 8 giugno;
- LUSSINPICCOLO 27 maggio, 28 maggio, 4 giugno, 5 giugno, 6 giugno, 9 giugno, 11 giugno;
- POLA 8 giugno, 22 giugno;
- ROVIGNO 9 giugno, 16 giugno.

Questa Prefettura ha segnalato al competente Ministero dell'Interno (Direz.Gen.Serv.Guerra) le offese stesse, agli effetti dell'indennità di cui all'art.2 del Decreto Legge 16 dicembre 1943, n.1498.

In attesa delle determinazioni ministeriali, autorizzo i pubblici uffici dei Comuni predetti a corrispondere al proprio personale impiegatizio e salariato, tanto di ruolo che avventizio, l'indennità in parola nella misura e per la durata prevista dal citato decreto legge, a decorrere dal giorno in cui l'offesa bellica si è verificata. Tale indennità sarà corrisposta, per i dipendenti statali dai rispettivi uffici provinciali, e, per quegli uffici che non hanno fondi disponibili, dall'Intendenza di Finanza (Uff. del Tesoro), su richiesta e previa presentazione di regolari elenchi dei rispettivi Capi Uffici.

Nel contempo faccio presente che la predetta indennità non é cumulabile con l'assegno e aumenti dell'assegno temporaneo di guerra dispo-

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (3)

PREFETTURA di POLA

Nr.2754 Gab. Pola,28 giugno 1944/XXII

Oggetto: Radiomessaggi e familiari residenti nelle provincie invase.

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

e per conoscenza:

AL COMUNE DI TRIESTE

Si trasmette,a titolo di campione,qualche esemplare di cartoline adottate dal Ministero della Cultura Popolare d'accordo con quello delle Comunicazioni per la trasmissione di notizie a familiari residenti nelle provincie invase.

Il Ministero della Cultura Popolare,nell'impossibilità di soddisfare alle numerosissime richieste dei connazionali aventi congiunti nelle provincie invase,gradirebbe che ogni Amministrazione Comunale provvedesse alla stampa del proprio fabbisogno.La Commissione delle cartoline potrebbe ad esempio essere affidata alla Ditta che stamperà le cartoline pel comune di Trieste.

La distribuzione delle cartoline dovrebbe essere preceduta da un avviso ampiamente diffuso,valendosi a questo scopo dei mezzi di pubblicità nel luogo.

Il Comune di Trieste è pregato di segnalare ai Comuni di questa Provincia la Ditta fornitrice delle cartoline di cui trattasi,perchè possano anch'essi fornirvisi.

IL PREFETTO
ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)